



## **PlusValore S.p.A. in liquidazione**

### **Modello di organizzazione, gestione e controllo**

Ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n.231

## **Parte Generale**

Approvato dal Liquidatore

in data 29/05/2014



*ed aggiornato in data 24/09/2014*

SCHEDA CONTROLLO DOCUMENTO

IDENTIFICAZIONE

<b>TITOLO DEL DOCUMENTO</b>	Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231  <i>Parte Generale</i>
-----------------------------	---

REVISIONI

VERSIONE	DATA EMISSIONE	COMMENTO	FIRMA
1.0	29/05/2014	Prima emissione	
2.0	24/09/2014	Diminuzione del numero dei componenti dell'OdV da 3 a 2, ed individuazione una segreteria tecnica	

## INDICE

DEFINIZIONI.....	5
1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO: IL DECRETO LEGISLATIVO N. 231/01 E LA SUA EVOLUZIONE. ....	6
1.1. IL SUPERAMENTO DEL PRINCIPIO <i>SOCIETAS DELINQUERE NON POTEST</i> E LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI .....	6
1.2. LE SANZIONI PREVISTE DAL D.LGS. N. 231/01.....	13
1.3. GLI AUTORI DEL REATO PRESUPPOSTO.....	16
1.4. L'INTERESSE O IL VANTAGGIO PER LA SOCIETÀ.....	16
1.5. L'ADOZIONE E L'ATTUAZIONE DI UN MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO QUALE ESIMENTE DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DA REATO.....	17
1.6. LA RESPONSABILITÀ 231 NEI GRUPPI DI IMPRESA.....	19
2. LE LINEE GUIDA ELABORATE DALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA.....	19
3. IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI PLUSVALORE. ....	20
3.1.1 L'ACCORDO TRA LE SOCIETÀ DEL GRUPPO E LE BANCHE CREDITRICI.....	20
3.1.2 CARATTERI ESSENZIALI DELL'ISTITUTO DI CUI ALL'ART. 182 BIS, LEGGE FALLIMENTARE .....	20
3.1.3 L'OMOLOGA DEL TRIBUNALE DI BOLOGNA DEL PIANO OPERATIVO PRESENTE NELL'ACCORDO .....	21
3.1.4 CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA .....	22
3.2 L'ADEGUAMENTO DI PLUSVALORE ALLE PREVISIONI DEL DECRETO .....	22
3.3 I LAVORI PREPARATORI ALL'ADOZIONE DEL MODELLO. LA METODOLOGIA SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A RISCHIO E PER L'ANALISI DEL SISTEMA DI CONTROLLO PREVENTIVO ESISTENTE IN SENO ALLA SOCIETÀ.....	23
3.4 LA RIVISITAZIONE DEI PROTOCOLLI DI CONTROLLO. ....	25
3.5 LA STRUTTURA DEL MODELLO DI PLUSVALORE.....	25
4. IL MODELLO DI GOVERNANCE ED IL SISTEMA ORGANIZZATIVO DI PLUSVALORE.....	26
4.1 IL MODELLO DI GOVERNANCE DI PLUSVALORE .....	26
4.2 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DI PLUSVALORE. ....	26
4.3 I CONTRATTI DI SERVICING. ....	27
4.4 L'ORGANO AMMINISTRATIVO E LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI.....	30
4.5 LA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	30
5. SISTEMA AUTORIZZATIVO IN PLUSVALORE .....	30
5.1 LA STRUTTURA DEL SISTEMA DI DELEGHE E PROCURE IN PLUSVALORE .....	30
6. LE PROCEDURE ORGANIZZATIVE ED INFORMATICHE.....	31
7. IL CONTROLLO DI GESTIONE ED I FLUSSI FINANZIARI.....	32
8. IL CODICE ETICO DI PLUSVALORE. ....	32
8.1 ELABORAZIONE ED APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO.....	32
8.2 FINALITÀ E STRUTTURA DEL CODICE ETICO. I DESTINATARI DEL CODICE ETICO.....	33

8.3	I PRINCIPI GENERALI CHE REGOLANO L'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ.....	34
8.4	PRINCIPI E NORME DI COMPORTAMENTO.....	34
9.	IL SISTEMA DISCIPLINARE DI PLUSVALORE.....	41
9.1	L'ELABORAZIONE E L'ADOZIONE DEL SISTEMA DISCIPLINARE. ....	41
9.2	LA STRUTTURA DEL SISTEMA DISCIPLINARE.....	42
10.	L'ORGANISMO DI VIGILANZA DI PLUSVALORE.....	44
10.1	LA COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO ED I SUOI REQUISITI. ....	44
10.2	I COMPITI ED I POTERI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA. ....	44
10.3	LO STATUTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA. ....	46
10.4	RISORSE FINANZIARIE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA.....	47
10.5	I FLUSSI INFORMATIVI CHE INTERESSANO L'ORGANISMO DI VIGILANZA.....	47
11.	COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SUL MODELLO E SUI PROTOCOLLI CONNESSI. L'AGGIORNAMENTO DEL MODELLO.....	50
11.1	L'INFORMAZIONE SUL MODELLO E SUI PROTOCOLLI CONNESSI.....	50
11.2	LA FORMAZIONE SUL MODELLO E SUI PROTOCOLLI CONNESSI.....	51
11.3	COMUNICAZIONE DEGLI AGGIORNAMENTI DEL MODELLO E/O DEL CODICE ETICO. ....	52